

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Mario Calabresi

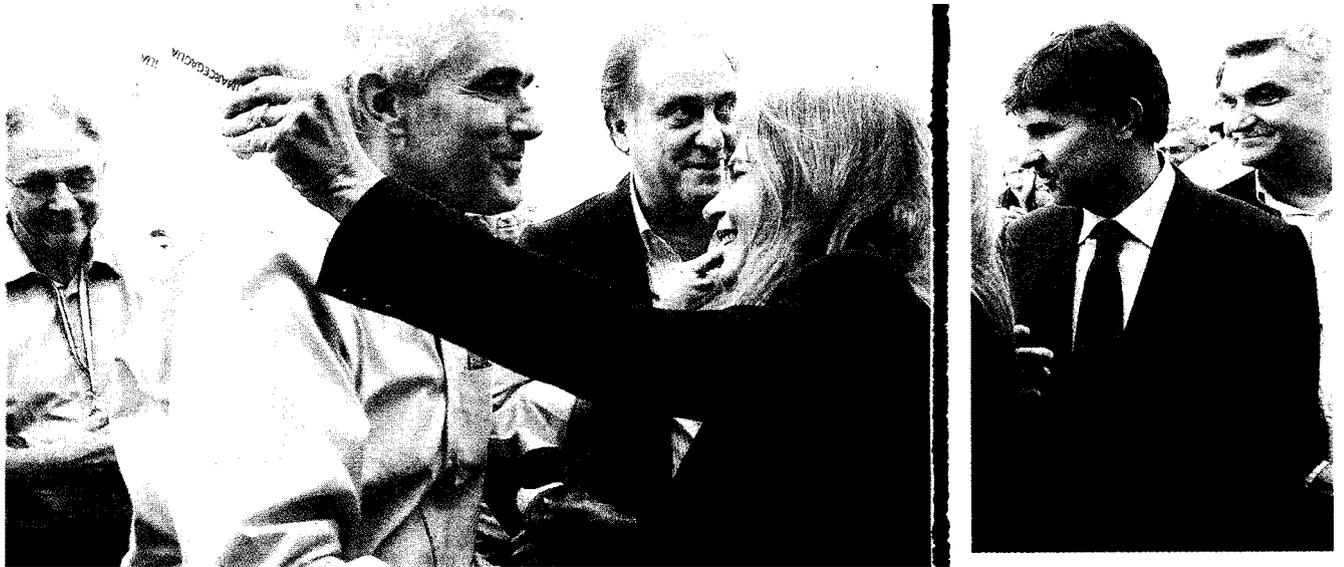
Diffusione Testata
279.921

PARTITI

PENSANDO AL VOTO

La Marcegaglia abbraccia l'Udc

Pieno appoggio al progetto di Grande centro di Casini: «Incoraggerò l'impegno politico degli altri»



Entusiasmo
La Marcegaglia
ha scaldato
il cuore dell'Udc
alla festa
di Chianciano

AMEDEO LA MATTINA
INVIATO A CHIANCIANO

Lei frena e tornata a casa, dopo avere entusiasmato la platea dell'Udc, Marcegaglia chiarisce che non scenderà direttamente in politica. Continuerà a fare l'imprenditrice. Lo aveva già detto nel suo intervento applauditissimo, ma i centristi ci credono poco. «E' nata una stella, Emma è piaciuta molto alla platea, del resto ormai queste donne - giogioneggia Casini, salutano sornione Paola Binetti - sono ovunque e ci surclassano». Cammina a un metro da terra, sprizza soddisfazione da ogni poro della pelle. Il cantiere di centro, la Cosa bianca dei moderati, la lista Monti comunque si voglia chiamare, qui a Chianciano sembra prendere forma sotto il tendone del PalaMontepaschi, dove l'ex presidente di Confindustria ha fatto

Il leader centrista non

**vuole andare al voto
indicando un premier
Punta sul Professore**

un vero e proprio outing a favore dell'Udc. E Rocco Buttiglione si sbilancia nel dire che «forse abbiamo trovato un "Monti-femmina". Se sono rose fioriranno ma noi siamo per un governo Monti bis».

Già, se son rose fioriranno perché non è detto che questa Lista Monti verrà alla luce e che Casini sarà il king maker di un'operazione che punta a percentuali a due cifre. Qui si parla di percentuali tra il 15 e il 20% addirittura, tale da condizionare i futuri assetti governativi e quirinalizi. Sarà tutto da vedere. E la stessa ex leader degli industriali illude e disillude. Eppure il suo è stato un discorso tutto politico, levando la scena a Corrado Passera. Il quale, stretto nella sua veste di ministro, non ha potuto sbilanciarsi. «Voi dovete avere pazienza perché faccio il ministro di un governo tecnico e voglio farlo bene fino alla fine. Se e quando deciderò di scendere in campo in politica lo farò in

modo trasparente». Il resto del suo discorso, rispondendo a dieci ragazzi saliti sul palco, non ha scaldato (brusio in sala quando ha detto che facendo il ministro ha perso il 95% del

suo reddito). Ha parlato di economia e delle cose che il governo ha fatto e farà. Con una precisazione significativa. «Il governo Monti segna l'inizio di un Rinascimento che non si deve interrompere, segna un confine dopo i 20 anni deludenti che ci ha portato crescita bassa e tasse alte».

Marcegaglia, sciolta da vincoli istituzionali, ha potuto toccare le corde giuste. L'Udc leva il nome di Casini dal simbolo come segno di «apertura non di facciata», senza voglia di annessione, senza rinunciare alla propria storia. Ecco, per l'ex presidente della Confindustria, «se andate avanti così sarò con voi, vi sosterrò». Ha messo in guardia da chi promette che domani verranno tagliati le tasse e torna a incarnare il sogno liberale «ma di liberale non ha fatto nulla». Leggi Berlusconi. Attenti a quella sinistra che critica Monti e parla di macelleria sociale, cioè Vendola che sarà pure «simpatico ma noi non abbiamo nulla a



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

che spartire con chi ha questa visione». Usa spesso la parola «noi» e si lancia in un giudizio sulle primarie del Pd. «Stimo Bersani ma se Renzi partecipa e vince è cosa che è nella politica. E' la competizione, la democrazia, che problema c'è?».

E allora è nata una stella, come dice Casini? E' un politico troppo navigato per vendere prima la pelle dell'orso, perchè poi bisogna vedere se Marcegaglia e Passera si candideranno veramente. Ancora più complicato anticipare una candidatura a premier. Casini ha capito che la cosa migliore è non avere un candidato formale alla presidenza del Consiglio, perchè c'è già Monti quantomeno in spirito. Se la legge elettorale lo consentirà, non ci saranno candidati alla premiership: a questo sta lavorando l'Udc, anche per evitare di dover scegliere un nome.

Casini ritorna comunque al centro di un'operazione che ha molte incognite. Intanto a Chianciano è venuto anche Pisano ormai lontano dal Pdl e soprattutto Fini che ha riconosciuto all'Udc la coerenza e il coraggio di avere scelto nel 2008 di correre da solo, contro «un bipolarismo che anche io ho contribuito a costruire». Un'autocritica ma c'è pure il suo merito di avere contribuito alla caduta di Berlusconi. Il centrodestra è «una caricatura, non ha nulla a che vedere con quello francese o tedesco». Il Fli lavora a un'alternativa a centrodestra e centrosinistra. «Non è pensabile proporre nel 2013 uno scenario del passato. E' enorme la platea di coloro, che per comodità chiamiamo moderati, che chiedono una proposta diversa. Se saremo capaci di presentare un'alternativa credibile, si potrà raccogliere il consenso dei tanti che non credono più al libro dei sogni».



Forse abbiamo trovato un Monti donna. Non è una candidatura ma un complimento

Rocco Buttiglione

Presidente dell'Udc



È enorme la platea dei moderati che chiedono proposte diverse. Serve un'alternativa credibile

Gianfranco Fini

Presidente della Camera



Chiunque sarà al governo mi aspetto che continuerà il lavoro intrapreso da questo esecutivo

Corrado Passera

Ministro per lo Sviluppo economico